

PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



08/08

"Se gli italiani scelgono il centrodestra e nel centrodestra danno un consenso di più alla Lega, sono pronto a prendermi l'onore e l'onere di prendere per mano questo Paese. Quindi, non ci sono ministri adesso, premier, sottosegretari, aspettiamo il 25 settembre", così Salvini ha risposto a Giorgia Meloni.



09/08

"Carlo Calenda e i suoi devono decidere se fare o no l'accordo con noi, se fare una lista unica. Noi siamo disponibili a stare in squadra perché il Terzo polo sarebbe la grande sorpresa delle elezioni e solo con un terzo Polo forte si potrà chiedere a Draghi di rimanere a Palazzo Chigi", queste le parole del leader di Italia Viva Matteo Renzi.



10/08

Dal centrodestra, arriva l'annuncio di Silvio Berlusconi: "Penso che mi candiderò al Senato, così faremo tutti contenti, dopo aver ricevuto pressioni da tanti, anche fuori da Forza Italia", ha spiegato il presidente di Forza Italia. "Non mi interessa la lotta sulla leadership. Mi interessano di più le cose da fare".



11/08

Mutui più cari e più difficili da ottenere. Lo dice la Banca d'Italia con due differenti analisi. La prima è l'aggiornamento del mercato delle abitazioni che evidenzia la vivacità della domanda di case ma la difficoltà ad ottenere il mutuo. Il secondo studio segnala come a giugno il tasso effettivo medio per le operazioni di acquisto si sia attestato al 2,37%.



CALENDA ROMPE CON IL PD E VIRA VERSO RENZI

Carlo Calenda molla il Pd e strizza l'occhio a Matteo Renzi per la creazione del Terzo polo. L'incontro che sancirà l'alleanza è previsto nella giornata di oggi. Il fondatore e leader di Azione è sicuramente una delle figure chiave della fase iniziale della campagna elettorale in corso. Dopo una prima adesione al progetto di alleanze costruito dal Partito Democratico, il leader ha deciso in modo repentino e inaspettato di rompere gli accordi presi con Enrico Letta. Nonostante Calenda abbia dichiarato che la presa di posizione sia stata causata dalla successiva adesione alla coalizione dei Verdi, guidato da Angelo Bonelli, e di Sinistra Italiana, con a capo Nicola Fratoianni, partiti a sua detta troppo distanti dalla visione politica di Azione, viene da pensare che la

reale motivazione sia da ricercarsi altrove. La rapidità della rottura fa infatti ipotizzare il fatto che questa sia dovuta essenzialmente ad un calcolo politico volto ad indebolire un avversario comune. Non è un caso che immediatamente dopo la rottura con la coalizione di centro-sinistra il leader abbia incominciato a intavolare trattative con Matteo Renzi, capo politico di Italia Viva e personalità da sempre caratterizzata da un rapporto di amore-odio con il PD, partito da cui si è scisso e di cui è stato segretario generale. In attesa dell'accordo ufficiale, Calenda fa sapere che i rispettivi staff dei due partiti sono in comunicazione costante e che si sta lavorando costantemente sui punti programmatici necessari al fine di raggiungere un accordo definitivo. Il leader di Azione, notoriamente dotato di una personalità dirompente, ha rivendicato con forza la scelta intrapresa, respingendo al mittente (generalmente esponenti del PD), le accuse di incoerenza e inaffidabilità.

#DIBATTISTA

L'ex passionario del Movimento 5 Stelle Alessandro di Battista è ufficialmente fuori dai giochi per la futura legislatura. In un video postato sui social, l'ex parlamentare ha riferito che una sua candidatura nelle liste del Movimento 5 Stelle non è prevista. A comunicarglielo sarebbe stato il capo politico Giuseppe Conte in persona nel corso di una telefonata. Secondo Di Battista, la motivazione della decisione sarebbe da ricercarsi nel fatto che diversi esponenti dell'attuale composizione del Movimento siano in aperto disaccordo con la

sua figura sia per quello che rappresenta al momento, sia per quello che ha rappresentato in passato. Le accuse che gli sarebbero state mosse, anche da esponenti di spicco, lo dipingono come un soggetto imprevedibile e disorganizzato, non in linea con la veste istituzionale e seria che il partito sta cercando faticosamente di darsi già dall'inizio dell'era Conte. Tuttavia, rumors e voci di corridoio individuano le reali motivazioni della decisione nella paura di Conte di doversi confrontare con una personalità sì dirompente, ma anche indubbiamente carismatica come quella di Di Battista. Infatti, dopo essersi "liberato" di nomi scomodi quali Di Maio (per i noti dissidi interni che si sono concretizzati nella scissione di

luglio) e Virginia Raggi (tecnicamente incandidabile a causa del vincolo del doppio mandato), Giuseppe Conte avrebbe praticamente le mani libere per plasmare il Movimento secondo i propri desideri, Grillo permettendo. Il comico, fondatore del movimento, nel videomessaggio è stato pesantemente criticato da Di Battista, il quale lo ha definito come inadatto al ruolo e fautore di una condotta di leadership iper-autoritaria e ottusa.

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



08/08

Contro ogni previsione, l'esercito cinese ha fatto proseguire le sue esercitazioni marittime e aeree su larga scala. Dal Ministero degli Esteri fanno sapere che la Cina "conduce normali esercitazioni militari" intorno a Taiwan, che è "territorio cinese", e ha il diritto di operare nelle acque che "circondano il suo territorio".



09/08

Il leader delle Brigate dei Martiri di al-Aqsa, Ibrahim Nabulsi, è stato ucciso in un'operazione israeliana a Nablus, in Cisgiordania. Le Forze della difesa israeliana hanno confermato che il terrorista ricercato è morto in uno scontro a fuoco tra i miliziani palestinesi e i militari di Tel Aviv. Nel blitz sono rimaste ferite 40 persone.



10/08

La Razoni, nave che per prima ha lasciato il porto di Odessa carica di mais, ha attraccato al porto di Mersin in Turchia. Il ritardo di cinque mesi nella consegna ha spinto l'acquirente e il caricatore a concordare l'annullamento dell'ordine. Il trasportatore sta valutando "altre richieste di acquisto".



11/08

Il leader nordcoreano Kim Jong-un ha proclamato oggi una "eclatante vittoria" sul Covid-19, dopo quasi due settimane senza alcun caso ufficialmente registrato nel Paese. Presiedendo un incontro con personale sanitario e scienziati, Kim ha accolto favorevolmente questa "vittoria nella guerra contro la malattia pandemica maligna".



FBI PERQUISISCE LA VILLA DI TRUMP

La villa di Mar-a-Lago, in Florida, di proprietà di Donald Trump è stata perquisita nel corso di un'indagine dell'Fbi mentre l'ex presidente si trovava a New York nella sua Trump Tower. Nonostante il blitz sia avvenuto lunedì mattina, la notizia è stata comunicata ore dopo alla Cnn dallo stesso Trump, che ha provato ad anticipare tutti sapendo che il caso potrebbe intaccare la propria reputazione in vista della candidatura alla presidenza del 2024. Non è infatti un caso che il diretto interessato abbia protestato violentemente rispetto a quanto acca-

duto, definendo l'irruzione una "strumentalizzazione della giustizia e un attacco dei democratici di sinistra radicali che vogliono disperatamente evitare che mi candidi alle elezioni del 2024". Il Dipartimento di Giustizia e l'Fbi stessa non hanno ancora rilasciato alcuna dichiarazione ufficiale, ma circolano alcune ipotesi. Sembra infatti che alcune fonti anonime abbiano comunicato alla Cnn che il motivo del blitz sia da ricercarsi nella volontà dell'Fbi di recuperare alcuni documenti secretati che l'agenzia sostiene essere stati sottratti illegalmente da Trump durante il suo mandato presidenziale. Tale ipotesi è avvalorata dal fatto che il Bureau ha portato via dalla villa diversi scatoloni pieni di documenti. In alternativa, si ipotizza che l'operazione potrebbe anche essere dovuta alla ricerca di prove a sostegno delle responsabilità dell'ex presidente durante gli scontri di Capitol Hill. I guai per Trump non finiscono qui perché è stato convocato dal procuratore di NY per un'indagine sul fisco. Il Tycoon però ha deciso di non rispondere alle domande appellandosi al Quinto Emendamento.

#AFGHANISTAN

Gli aerei portavano via l'esercito Usa e i loro collaboratori, mentre la popolazione disperata si aggrappava alle ruote dei velivoli pur di scappare. E' questa una delle tremende fotografie che testimoniano la rocambolesca, pasticciata nonchè precipitosa fuga degli americani dall'Afghanistan avvenuta quasi un anno fa. Il 15 agosto scorso Kabul cadeva e il Paese tornava in mano ai talebani. Vent'anni dopo l'11 settembre le truppe statunitensi hanno deciso, senza troppi rimorsi, di abban-

donare il paese afgano lasciando dietro di loro una situazione a dir poco disastrosa e distruggendo in un solo colpo la vita - già di per sé complicata - di un'intera popolazione, abbandonata alla loro sorte e a un governo talebano ultra-conservatore. Da un giorno all'altro l'Afghanistan è diventato un buco nero dove sono sprofondata i diritti e le speranze di una popolazione stremata da decenni di guerra, controllata da quegli americani che fino ad allora avevano garantito una vita più "dignitosa" rispetto a quella attuale, soprattutto per le donne i cui diritti sono stati completamente azzerati. L'evacuazione americana dell'Afghanistan ha trasformato radicalmente il Paese

che, alle conseguenze della guerra, ora aggiunge anche un deterioramento della situazione interna. Privato degli aiuti internazionali l'Afghanistan, che già è uno dei paesi più poveri del mondo, affronta dallo scorso agosto una grave crisi umanitaria. La carestia è un pericolo costante per la maggior parte della popolazione. I talebani insistono per avere il controllo degli aiuti umanitari, una richiesta che allontana i potenziali donatori. Le vittime principali, ancora una volta, sono i civili afgani. Non c'è cibo, non c'è lavoro, alle ragazze è vietato l'ingresso nelle scuole, i bambini non possono essere curati e nel frattempo c'è da gestire una guerra interna tra l'Isis-K e i musulmani sciiti.

LA SETTIMANA IN VATICANO



08/08

Si è spento a Roma il cardinale slovacco Jozef Tomko, prefetto emerito della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli e del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali. Creato cardinale da San Giovanni Paolo II nel 1985, aveva 98 anni ed era il più anziano porporato del Collegio cardinalizio.



09/08

"Gli Stati collaborino nel perseguire gli usi pacifici dell'energia nucleare". Nella conferenza Onu di revisione del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari, l'arcivescovo Caccia, capo delegazione della Santa Sede, ha ribadito la convinzione che l'energia atomica debba essere utilizzata solo per scopi pacifici e condanna gli attacchi alle centrali nucleari.



10/08

"Missionare è uscire da sé stessi per dare il meglio di noi e il meglio che Dio regala, e questa è una cosa molto bella". Così in un videomessaggio Papa Francesco si rivolge in lingua spagnola ai partecipanti alla missione di solidarietà della parrocchia di Nostra Signora dell'Assunzione che si trova in Argentina nella diocesi di Rio Cuarto.



11/08

Assisi celebra Santa Chiara. La comunità ripercorre il carisma della 'pianicella di Francesco' in diverse celebrazioni. Tante le messe nella Basilica dedicata alla santa, anche patrona universale della TV, a conclusione degli appuntamenti liturgici iniziati nei giorni scorsi. E domani in calendario c'è la solennità di san Rufino, il primo vescovo della cittadina.



PAROLIN: DISARMO, UNICA RISPOSTA ALLA GUERRA

"Nella guerra tra Russia e Ucraina, come in tutti i conflitti, il disarmo è l'unica risposta adeguata e risolutiva a tali problematiche, come sostiene il magistero della Chiesa. Si rilegga, ad esempio, l'enciclica *Pacem in terris* di Giovanni XXIII. Si tratta di un disarmo generale e sottoposto a controlli efficaci. In questo senso, non mi pare corretto chiedere all'agredito di rinunciare alle armi e non chiederlo, prima ancora, a chi lo sta attaccando". Una presa di posizione netta e dura quella espressa dal cardinale

Segretario di Stato Pietro Parolin durante un'intervista. Parolin, inoltre, si è fatto portavoce della posizione della Chiesa sulle armi: "Quanto al ricorso alle armi, il catechismo della Chiesa cattolica prevede la legittima difesa. I popoli hanno il diritto di difendersi, se attaccati. Ma questa legittima difesa armata va esercitata all'interno di alcune condizioni che lo stesso catechismo enumera: che tutti gli altri mezzi per porre fine all'aggressione si siano dimostrati impraticabili o inefficaci; che vi siano fondate ragioni di successo; che l'uso delle armi non provochi mali e disordini più gravi di quelli da eliminare. Il catechismo, infine, afferma che nella valutazione di questa problematica, gioca un ruolo importante la potenza dei moderni mezzi di distruzione. Per tali ragioni, papa Francesco, nell'enciclica *Fratelli tutti* afferma che non si può più pensare alla guerra come a una soluzione, perché i rischi - sottolinea il Segretario di Stato vaticano - saranno probabilmente sempre superiori all'ipotetica utilità che le viene attribuita". Parolin ha concluso dicendo che Papa Francesco ha condannato fin dal primo istante l'aggressione russa dell'Ucraina, non ha mai messo sullo stesso piano aggressore e aggredito né è stato o apparso equidistante.

#VECCHIAIA

Papa Francesco è tornato a parlare di terza età nella sua catechesi del mercoledì in Aula Paolo VI. La vecchiaia, spiega il Papa, è momento propizio "per la testimonianza commossa e lieta" dell'attesa di Cristo, perché "l'anziano e l'anziana sono in attesa, in attesa di un incontro". E se in questa stagione della vita "le opere della fede, che avvicinano noi e gli altri al regno di Dio", perdono "la potenza delle energie, delle parole, degli slanci della giovinezza e della maturità", "proprio così rendono ancora più trasparente la promessa della vera destinazione della vita: un posto a tavola con Dio, nel mondo di Dio". Per Francesco occorrerebbe,

nelle Chiese locali, "ravvivare questo speciale ministero dell'attesa del Signore, incoraggiando i carismi individuali e le qualità comunitarie della persona anziana". Quando ci si libera dalla presunzione di poter essere sempre perfetti e in salute, energici e pienamente riusciti, "il tempo dell'invecchiamento che Dio ci concede", chiarisce il Papa, "è già in sé stesso una di quelle opere 'più grandi' che Gesù ci promette che compiremo, oltre a quelle stesse da lui compiute, se crediamo in lui. Quindi Francesco specifica qual è il senso della vita dell'uomo. Sulla terra, spiega il Pontefice, "siamo apprendisti della vita che, tra mille difficoltà,

imparano ad apprezzare il dono di Dio, onorando la responsabilità di condividerlo e di farlo fruttificare per tutti". E "il tempo della vita sulla terra è la grazia di questo passaggio". Fermare questo tempo, "volere l'eterna giovinezza, il benessere illimitato, il potere assoluto" è impossibile e delirante, aggiunge Francesco. Poiché saggia, dunque, la vecchiaia "è credibile quando invita a rallegrarsi dello scorrere del tempo". Inoltre, nella vecchiaia c'è "la profondità dello sguardo della fede", e questa stagione della vita sulla terra, "vissuta nell'attesa del Signore, può diventare la compiuta 'apologia' della fede".

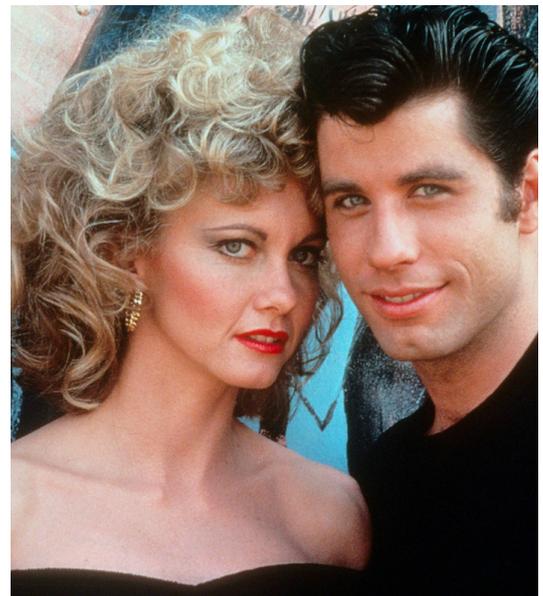
La vignetta di Gi



Pillole di Costume

#OliviaNewtonJohn

La dolce Sandy di Grease, la biondina timida con il golfino e il nastro nei capelli che si trasforma in una pantera sexy in un total black di pelle nera e capigliatura cotonata nel film cult che l'ha resa indimenticabile accanto a John Travolta, è morta a 73 anni dopo una battaglia trentennale contro il cancro. Olivia Newton John iniziò la sua carriera musicale nel Regno Unito. Nel 1974 si classificò al quarto posto all'Eurovision Song Contest ma a darle la grande popolarità, nel 1978, fu Grease, il musical di maggior successo nella storia del cinema. Da allora ha pubblicato numerosi singoli di successo, diventati numero uno, collezionato tour mondiali e diversi Grammy.



Focus Comunicazione

#LocationSpotlight

La novità business di Twitter si chiama Location Spotlight. Dopo mesi in cui si è parlato esclusivamente della battaglia per l'acquisizione – poi sfumata e sfociata in una battaglia legale – del social da parte di Elon Musk, la piattaforma “cinguettante” tenta di risolvere le proprie sorti lanciando a livello globale un nuovo tool dedicato alla community di professionisti attivi quotidianamente su Twitter con le loro aziende o brand. Location Spotlight è una funzione che si rivolge a tutti gli utenti, che siano content creator, organizzazioni no profit, sviluppatori, piccoli imprenditori o grandi brand. Tutti i professionisti che utilizzano Twitter come strategia di comunicazione hanno ora accesso a una feature che consentirà di visualizzare l'indirizzo della propria attività – nel caso in cui hanno sedi fisiche – gli orari di apertura e chiusura e altre tipologie di informazioni di contatto. Finora Location Spotlight era disponibile esclusivamente negli USA, in Canada, nel Regno Unito e in Australia.

Termometro

Chi Sale



Virginia Raggi

L'ex Sindaca di Roma punta il dito contro Conte e Grillo sulla mancata chiarezza delle regole per le parlamentarie.



Giorgia Meloni

La leader di FdI raccoglie l'endorsement di Berlusconi e colleziona ampi consensi anche con la stampa estera.



Matteo Renzi

Continua il suo piano per la "distruzione" del suo ex partito, rubando Calenda all'alleanza di centrosinistra.

Chi Scende



Nello Musumeci

"Presidente scomodo": così si è auto-definito mentre annunciava che non si sarebbe ricandidato.



Enrico Letta

Più che agli attacchi a Giorgia Meloni dovrebbe pensare alle criticità nella propria coalizione.



Olaf Scholz

L'Spd crolla nei sondaggi e il cancelliere deve fare i conti con un vecchio scandalo di frode fiscale.

